

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2349 del 10/05/2022
Oggetto	CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE TEMPORANEA PER USO CANTIERIZZAZIONE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'OPERA DI PRESA DELLA CENTRALE ACQUEDOTTISTICA DEL SETTA - COMUNE: SASSO MARCONI - MARZABOTTO CORSO D'ACQUA: TORRENTE SETTA - RICHIEDENTE: HERA S.P.A. CODICE PRATICA N. BO22T0039
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2488 del 09/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno dieci MAGGIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE TEMPORANEA PER USO CANTIERIZZAZIONE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'OPERA DI PRESA DELLA CENTRALE ACQUEDOTTISTICA DEL SETTA

COMUNE: SASSO MARCONI - MARZABOTTO

CORSO D'ACQUA: TORRENTE SETTA

RICHIEDENTE: HERA S.P.A.

CODICE PRATICA N. BO22T0039

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;

- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;

- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;

- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio

idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali"

vista l'istanza assunta il 14/03/2022, protocollo n. PG/2022/42571, pratica n. BO22T0039 da HERA s.p.a., P.I. e CF 04245520376 con sede legale a Bologna (Bo), nella persona del rappresentante titolato alla firma degli atti, con cui viene richiesta la concessione di occupazione demaniale temporanea per manutenzione straordinaria dell'opera di presa della centrale acquedottistica dal torrente Setta, entrambe le sponde ed alveo, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Sasso Marconi (Bo) al Foglio 89 mapp. 244 e antistante i Mapp. 2 - 14 e del comune di Marzabotto(Bo) al Foglio 9 mapp. 186 - 33 - 5 per una durata di 210 giorni e una superficie comprendente: guado senza opere a una corsia, n.165 pali per il consolidamento opera di presa, aree di deposito provvisorio di materiali e baraccamenti 2.800 mq, arginature provvisorie 1.700 mq, piste di transito 7.500 mq, occupazione area corrispondente al

canale di presa/derivazione 2.500mq, rampa in massi ciclopici 3.200 mq;

verificato che per l'opera di presa della centrale acquedottistica Setta è stata rilasciata ad ATERSIR all'interno della procedura di VIA la concessione con determina n. 2045 del 27/04/2021 (pratica n. DG08A0001);

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile ad occupazione superfici di cantierizzazione per opere complesse per una superficie complessiva stimata in 10.300 mq (aree accantieramento e piste di transito) ai fini del calcolo del canone, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

considerato che la concessione è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191

Dato atto che con nota assunta al prot. n. PG/2022/12834 del 27/01/2022 l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi Idrici e Rifiuti ha convocato la Conferenza di Servizi (CdS) in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi degli art. 14 co.2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., per per l'acquisizione delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione del progetto definitivo di "intervento per la continuità delle funzionalità dell'opera di presa per l'approvvigionamento della centrale acquedotto Setta" nei comuni di Marzabotto e Sasso Marconi;

Dato atto inoltre che, nell'ambito dei lavori della CdS:

- precisano che Hera spa prima di presentare istanza di approvazione del progetto aveva già provveduto ad acquisire direttamente alcuni pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati relativi alla variante oggetto di conferenza.
- Tali atti acquisiti risulta l'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna - Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con determinazione n. 3368 del 27/09/2021 e acquisita agli atti Arpae in data 27/01/2022 con il n. PG/2022/12834, ai sensi del R.D. 523/1904, che è espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

- l'Ente di gestione dei Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale ha rilasciato il nulla osta con atto n. 72 del 18/03/2022, e acquisito agli atti Arpae in data 21/03/2022 prot. n. PG/2022/46143, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 6/2005 espresso in senso favorevole con prescrizioni tra cui si richiamano:
 - pur ricordando il divieto generale di effettuare gli interventi nell'alveo del Setta nel periodo tra il 1° marzo e il 31 luglio per limitare l'impatto sulle cenosi e le attività riproduttive della fauna, considerando l'urgenza di sostituire questa fondamentale opera di presa al servizio del principale sistema di distribuzione e le condizioni del corso d'acqua nella porzione di valle delle opere di progetto, sarà possibile operare in alveo a partire dal mese di giugno 2022; nel periodo di durata del presente nulla osta resta invece interdetto - salvo eventuale giustificata richiesta di deroga - l'eventuale lavorazione in alveo nel periodo 1 marzo 2023-31 luglio 2023;

ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 2**);

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n. 118 in data 27/04/2022;

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria pari ad € 75,00=;
- del canone di concessione per 210 giorni pari a € 3.665,08=;
- del deposito cauzionale di € 3.665,08=;

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del legale rappresentante della società concessionaria in data 28/04/2022 (assunta agli atti al prot. PG/2022/75701 del 06/05/2022);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

1) di rilasciare a **HERA s.p.a.**, P.I. e CF 04245520376 con sede legale a Bologna (Bo), nella persona del rappresentante titolato alla firma degli atti, la concessione di occupazione demaniale temporanea per manutenzione straordinaria dell'opera di presa della centrale acquedottistica dal torrente Setta in entrambe le sponde ed alveo, in Comune di Sasso Marconi (Bo) al Foglio 89 mapp. 244 e antistante i Mapp. 2 - 14 e comune di Marzabotto(Bo) al Foglio 9 antistante mapp. 186 - 33 - 5 per una superficie complessiva di circa 10.300 mq;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dal 01/06/2022 e scadenza il 31/12/2022 (7 mesi) (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna - Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con determinazione n.3368 del 27/09/2021 e acquisita agli atti Arpae in data 27/01/2022 con il n. PG/2022/12834, allegata al presente atto e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (**allegato 1**);

5) di stabilire inoltre che ulteriori condizioni e prescrizioni inerenti l'occupazione dell'area parco Monte Sole e SIC-ZPS IT4050003, da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nulla osta atto n. 72 del

18/03/2022 dell'Ente di gestione dei Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale acquisito agli atti Arpae in data 21/03/2022 prot. n. PG/2022/46143, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 6/20054, allegata al presente atto e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (**allegato 2**)

6) di stabilire che il **canone annuale** per l'uso assimilabile a cantierizzazione con opere complesse, calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., **è fissato** in € 6.283,00= per l'anno 2022, di cui è dovuto **l'importo di € 3.665,08** in ragione di 7 ratei mensili di validità della concessione **che è stato versato anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

7) di stabilire che la cauzione, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è fissata in **€ 3.665,08**, corrispondente alla durata del canone stabilito, è stata versata anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

8) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

9) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

10) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

11) di inviare copia del presente provvedimento alle seguenti amministrazioni:

- Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - ATERSIR
- Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna - Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile

- Ente di gestione dei Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale
- ARPAE DT Servizio Gestione Demanio Idrico

12) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

13) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

14) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta da **HERA s.p.a.**, P.I. e CF 04245520376 con sede legale a Bologna (Bo), nella persona del rappresentante titolato alla firma degli atti

art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: torrente Setta in entrambe le sponde ed alveo
Comune: Sasso Marconi al F. 89 mapp. 244, ant. i Mapp. 2 - 14 e Marzabotto al F. 9 ant. mapp. 186 - 33 - 5

Concessione di aree del demanio idrico: per occupazione demaniale temporanea per manutenzione straordinaria dell'opera di presa della centrale acquedottistica Setta per guado senza opere a una corsia, pali per il consolidamento opera di presa, aree di deposito provvisorio di materiali e baraccamenti, arginature provvisorie, piste di transito, occupazione area corrispondente al canale di presa, rampa in massi ciclopici (con superficie stimata per il calcolo del canone di 10.300)

Pratica n. B022T0039, domanda assunta al Prot.n.PG/2022/42571 del 14/03/2022

art. 2

Condizioni generali

il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo gli elaborati progettuali presentati ed approvati in sede di Conferenza di Servizi, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle

normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

Il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario;

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di 01/06/2022 e scadenza il 31/12/2022 (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne

avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004;

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Art.6

Canone annuo e cauzione

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica

dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

Art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata con Determinazione n.3368 del 27/09/2021 dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna - Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e trasmesse al titolare in allegato al presente atto **(allegato 1)**.

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nella nulla osta atto n. 72 del 18/03/2022 del Ente di gestione dei Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale e trasmesse al titolare in allegato al presente atto **(allegato 2)**.

EPILOGO

La sottoscritta **Maffini Francesco** nato ad Argenta il 06/01/1975, C.F. MFFFNC75A06A393U, in qualità di rappresentante titolato alla firma degli atti di **HERA s.p.a.**, P.I. e CF 04245520376 con sede legale a Bologna (Bo), presa visione del presente Disciplinare, dichiara di accettare le condizioni e gli obblighi in esso contenuti.

Firmato dal concessionario per accettazione

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.